



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**ILLEGALITA', CONTRAFFAZIONE E**

**ABUSIVISMO**

**LE GUIDE PER LA TUTELA DI PROSSIMITA' DEL CONSUMATORE**

**III**

**La contraffazione dei prodotti di consumo**

**COUNTERFEIT**



**A cura della ATS La Tutela di Prossimità del consumatore**

**Materiale predisposto e realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Sardegna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico. Ripartizione 2018"**

## **Prefazione**

***Un consumatore informato è un consumatore consapevole ed è in grado di fare scelte responsabili. Con questa finalità abbiamo realizzato le Guide per “La tutela di prossimità del consumatore”.***

*Questa guida nasce da una domanda molto semplice.*

*Ci siamo chiesti come poter aiutare concretamente i nostri consumatori anche quando questi non avranno la possibilità o il tempo di contattarci subito per domandarci una risposta ai propri dubbi.*

*Ed allora ci siamo concentrati sull' esigenza di affiancare alla nostra presenza capillare sul territorio alcune azioni concrete che permettano al consumatore di essere sempre più consapevole e preparato.*

*Siamo convinti che la nostra azione debba passare anche attraverso una garanzia di tutela “a distanza” in un'ottica di informazione e formazione continua che ci renda tutti più forti.*

*La tutela di prossimità è anche questo: vi saremo vicini i nostri consigli anche quando non avrete il tempo di contattarci!*

*Noi tutti, infatti, non sempre facciamo scelte razionali. Che si tratti dell'offerta più conveniente al supermercato, della scelta del tasso del mutuo, del confronto fra le condizioni di assicurazione o della scelta del regime alimentare da seguire, si rischia continuamente di fare scelte poco convenienti per la mancanza di informazioni sufficienti.*

*La nostra esperienza sul campo, però, ci permette di fornirvi alcune informazioni partendo dall' esame delle situazioni portate alla nostra attenzione e degli errori più prevedibili per aiutarvi a porvi le domande giuste e a scegliere in modo meno istintivo nelle materie più rilevanti (alimentazione, salute, educazione, risparmio, pensione), senza privarvi della possibilità di scegliere consapevolmente.*

*Questa modalità di intervento correttivo del percorso decisionale individuale è stata chiamata da alcuni studiosi “**architettura delle scelte**” ed il nostro scopo, nel nostro piccolo, è proprio quello di creare in ogni lettore la struttura delle alternative rilevanti.*

*Solo in questo modo saremo più forti ed influenti e riusciremo a tutelarci!*

*Il terzo opuscolo è dedicato alla contraffazione dei prodotti di consumo. È importante muoverci consapevolmente in ogni ambito e la contraffazione, purtroppo, è diffusa non solo nel settore alimentare.*

*Buona lettura!*

*Avv. Federica Deplano – Presidente Movimento Difesa del Cittadino di Cagliari*

*Giorgio Vargiu – Presidente Adiconsum Sardegna*

*Giorgio Vidili – Presidente Cittadinanzattiva Sardegna*

## LA CONTRAFFAZIONE

Quando segni distintivi o marchi già registrati e attribuiti a determinati prodotti vengono apposti da soggetti terzi e non autorizzati su prodotti nuovi o soltanto simili, o anche diversi da quelli legittimamente commercializzati dal titolare del marchio in questione, ci troviamo di fronte al fenomeno della contraffazione. Questo accade anche quando il consumatore viene tratto in inganno sulla reale provenienza dei prodotti.

Le ripercussioni sia in ambito economico che sociale sono imponenti e la contraffazione ha rilevante capacità di incidenza sul corretto funzionamento del mercato interno e sulla sicurezza dei consumatori. Il mercato delle merci contraffatte va diviso tra mercato primario, in cui rientrano i consumatori che acquistano merci contraffatte pensando di comprare prodotti originali e mercato secondario, fatto di consumatori che comprano consapevolmente merci contraffatte attratti dalla loro convenienza.

Anche i consumatori possono essere suddivisi in tre categorie:

- quelli interessati soltanto all'acquisto di merci originali;
- quelli che, a certe condizioni, sono disposti ad acquistare merci contraffatte;
- quelli che non sono affatto interessati alle caratteristiche del prodotto, per i quali cioè non è rilevante se una merce è contraffatta o originale.

È molto importante considerare il potere di richiamo esercitato da alcuni brand sui consumatori: più forte è la popolarità del brand, infatti, maggiori sono le possibilità che i prodotti vengano contraffatti. Dunque la parola d'ordine è: attenzione!!

### **Uno sguardo alla Sardegna**

Negli ultimi anni la tipologia di merci contraffatte si sta allargando: si va dai prodotti di lusso, come vestiti e gioielli, a prodotti che possono avere un impatto sulla salute, come i prodotti farmaceutici, gli alimenti, i giocattoli, le sigarette e le parti di automobili.

In Sardegna il fenomeno riguarda tutti i settori merceologici, ma è particolarmente diffuso nel settore del *food* e nell'ambito del settore dell'artigianato e del tessile.

Sono costanti ormai le richieste di maggiore tutela del settore attraverso la creazione di marchi e mediante un controllo severissimo sulle tecniche di realizzazione dei prodotti.

## Domande frequenti

### Quali sono i canali di vendita della merce contraffatta a cui prestare maggiore attenzione?

Esistono almeno tre canali attraverso i quali avviene la commercializzazione di prodotti contraffatti:

- il primo, è costituito dai negozi, dove il prodotto contraffatto viene venduto assieme agli articoli originali
- il secondo è quello dei più diversi canali ambulanti, spesso controllati da vere e proprie organizzazioni criminali che sfruttano cittadini extracomunitari
- il terzo è quello del commercio elettronico che garantisce anonimato ed elevata capacità di transazione.

Internet senza dubbio sta diventando uno dei canali principali sia per acquirenti inconsapevoli di prodotti contraffatti sia per coloro che li acquistano consapevolmente, anche attraverso siti di *e-commerce* estremamente conosciuti.

### Come posso prevenire l'acquisto di un prodotto contraffatto?

Prima di tutto bisogna tenere sempre presente che esistono sanzioni anche per chi acquista prodotti contraffatti e che l'acquisto non consapevole di un prodotto contraffatto equivale ad acquistare, comunque, un prodotto non conforme. In tal caso il risarcimento non può essere né la riparazione, né la riduzione del prezzo, bensì l'annullamento del contratto con la restituzione delle somme pagate. Inoltre è sempre bene rivolgersi a distributori autorizzati, che offrano evidenti garanzie sull'origine dei prodotti, porre particolare attenzione agli acquisti di prodotti proposti su internet o da programmi televisivi, soprattutto nei casi in cui non è data la possibilità di visionare e constatare direttamente la consistenza del bene, prestare cautela per le vendite effettuate "porta a porta". Inoltre si deve valutare attentamente il rapporto esistente tra il prezzo di mercato del bene e quello attuato dal venditore: molto spesso infatti l'eccessivo divario rappresenta un elemento essenziale della contraffazione.

In generale, avvalersi, prima di eseguire acquisti di rilevante valore, della consulenza di persone che abbiano maggiore conoscenza del prodotto rappresenta un modo prudente di comportarsi così come è sempre consigliabile controllare sempre le etichette dei prodotti acquistati e diffidare di quelli privi delle indicazioni d'origine e del "marchio CE".

### In cosa consiste la contraffazione degli alimenti?

Si tratta della sostituzione di un alimento con un altro di minor pregio ma che presenta caratteristiche affini. Può essere ricondotta alla sofisticazione o all'adulterazione (modifica volontaria della composizione dell'alimento), ma sempre allo scopo di guadagnare dallo spaccio di un prodotto di basso pregio con un altro di qualità soprattutto se a marchio.

### Quali strumenti ho per capire che mi trovo davanti ad un alimento contraffatto?

Nel caso degli alimenti può effettivamente essere molto difficile, se non in alcuni casi impossibile, per un consumatore riconoscere un prodotto contraffatto. Sempre più spesso le istituzioni preposte al controllo scoprono i "tarocchi" grazie all'aiuto della chimica o delle nuove tecnologie.

È pertanto importante segnalare sempre alle autorità preposti possibili dubbi riguardo beni che “non ci convincono”. È poi fondamentale imparare a leggere le etichette, diffidare dei rivenditori improvvisati, come le vendite porta a porta dell’olio, diffidare dei prezzi troppo bassi, addirittura sottocosto e informarsi sulla natura e gli elementi di qualità degli alimenti.

### In cosa consiste la contraffazione dei giocattoli?

All’interno del mercato della contraffazione largo spazio viene riservato, purtroppo, anche alla riproduzione dei giocattoli maggiormente diffusi e conosciuti, riproduzione realizzata copiando il design del gioco originale, utilizzando un marchio e un nome identificativi del prodotto simili, ma non uguali, agli originali. Si tratta di bambole e peluche reperibili presso i venditori ambulanti o le bancarelle dei mercati rionali, prodotti soprattutto in paesi asiatici, prevalentemente in Cina, e introdotti in Italia.

### Come posso distinguere i giocattoli contraffatti?

Distinguere un giocattolo contraffatto da uno originale è semplice, basta considerare alcuni fattori base quali: il **prezzo**, in genere inferiore a quello del gioco venduto nei negozi, il **confezionamento**, i giocattoli contraffatti sono privi della confezione rigida di cartone in quanto inseriti in buste di cellophane, il **marchio**, simile all’originale ma non identico, modificato per evitare di incorrere in accuse di usurpazione del marchio. Le modifiche però sono fatte “ad arte” ovvero sufficientemente piccole da trarre comunque in inganno il consumatore circa l’origine del prodotto. Altro elemento è la **qualità**, dato che i giocattoli contraffatti infatti sono prodotti con plastica pessima e con materiali considerati tossici ai fini della nostra normativa. Considerati tutti questi aspetti, è evidente il vero problema della contraffazione dei giocattoli: i più colpiti sono i bambini che ci giocano, in quanto molti sono gli incidenti domestici verificatisi a causa del gioco.

### Cosa rappresenta il marchio CE sulle confezioni dei giocattoli?

La dicitura rappresenta il fatto che i giocattoli sono stati sottoposti ai necessari controlli di sicurezza previsti dalla Comunità Europea. I **fabbricanti** dei giocattoli devono effettuare le prove previste in tema di sicurezza, preparare la documentazione e conservarla per 10 anni almeno. Gli **importatori**, invece, hanno l’obbligo di immettere sul mercato comunitario solo giocattoli conformi, verificando se il fabbricante ha ottemperato a tutti i suoi doveri ed eventualmente compiendo controlli sulla merce. I **distributori**, infine, prima della vendita, sono tenuti a verificare se un giocattolo è correttamente marcato CE, se è accompagnato dai documenti prescritti e da istruzioni e informazioni sulla sicurezza.

**Quale prima verifica si può effettuare in poco tempo su un giocattolo per verificarne l’autenticità e sicurezza?** il **consumatore** può effettuare una prima verifica sull’affidabilità e sicurezza del giocattolo. Sulla confezione devono infatti comparire in maniera visibile, leggibile ed indelebile:

- ▶ la marcatura CE con cui il fabbricante attesta la conformità del giocattolo alle prescrizioni di legge;

- ▶ il nome e/o la ragione sociale e/o marchio, nonché l'indirizzo del fabbricante o del responsabile dell'immissione sul mercato;
- ▶ le avvertenze sulle fasce d'età consigliate e le precauzioni d'uso per la manutenzione e il montaggio;
- ▶ Si deve poi valutare il rapporto qualità/prezzo anche al fine di poter individuare eventuali giocattoli contraffatti; effettuare gli acquisti presso rivenditori conosciuti e di fiducia anche per chiedere la sostituzione nel caso in cui il giocattolo non dovesse funzionare o presentasse difetti.

### Quali settori del tessile sono principalmente colpiti dal rischio di contraffazione?

Quello dell'abbigliamento e della pelletteria è il settore che, per l'imprenditoria italiana, riveste forse il più ampio interesse. È tendenza diffusa quella di considerare la contraffazione dei beni di lusso come un reato in fondo non così grave, al punto da divenire un illecito quasi trascurabile. Alcuni consumatori, poi, procurandosi articoli contraffatti sono bene a conoscenza della loro provenienza illecita, ma procedono egualmente all'acquisto ben sapendo che, comunque, non avrebbero comprato l'originale al suo prezzo di mercato.

### Esiste un rischio di contraffazione anche con riferimento ai farmaci?

Purtroppo la contraffazione dei prodotti farmaceutici costituisce un serio e attuale rischio per la salute pubblica oltreché un ingente danno economico. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce come contraffatto quel farmaco la cui **etichettatura** è stata deliberatamente e fraudolentemente preparata con **informazioni ingannevoli** circa il contenuto o l'origine del prodotto. Nel corso degli anni, la contraffazione dei prodotti farmaceutici si è presentata sotto diverse forme, in particolare si possono identificare **sette tipologie**:

- 1) confezione contraffatta e corretto dosaggio di principio attivo;
- 2) confezione contraffatta e principio attivo errato;
- 3) confezione contraffatta e nessun principio attivo;
- 4) confezione contraffatta e erroneo dosaggio di principio attivo;
- 5) confezione genuina e deliberato uso di principio attivo errato (c.d. falso criminale);
- 6) confezione genuina e deliberata assenza di principio attivo (c.d. falso solo apparenza);
- 7) confezione genuina e erroneo dosaggio di principio attivo (c.d. falso imperfetto).

### Quali sono le modalità di commercializzazione più frequenti dei farmaci contraffatti?

Si sono osservati cinque modi diversi per commercializzare medicinali contraffatti:

- **franchising**: i contraffattori sono soliti applicare il marchio di un prodotto genuino su altri prodotti che non fanno parte della linea originale. Ciò potenzialmente arreca pregiudizio alla casa cui appartiene il prodotto originale;
- **mercato parallelo**: forniture di prodotti genuini si mescolano con altre di prodotti contraffatti, con notevole difficoltà di individuazione e tutela dei prodotti originali;
- **commercio illegale**: questo fenomeno riguarda la rivendita di campioni di medicinali precedentemente distribuiti a medici come forma di mercato promozionale, oltreché

l'alterazione fraudolenta delle date di scadenza dei medicinali stessi, così da prolungarne in modo illecito la vita e la relativa commerciabilità. Il commercio illegale si manifesta talvolta anche nel commercio di prodotti genuini ma provenienti da aziende che non sono in possesso di regolare licenza;

- **sostituzione**: talvolta ingredienti o principi attivi di qualità inferiore vengono sostituiti a quelli genuini e più efficaci;
- **sofisticazione** e **riciclo**: consiste nel recupero di prodotti di scarto e nel successivo riciclo degli stessi ai fini della rivendita.

### Come posso evitare di comprare senza saperlo farmaci contraffatti?

Acquistare i farmaci nelle farmacie e nei punti vendita abilitati è certamente in primo accorgimento, poiché in questi luoghi i medicinali sono controllati sin dalla produzione ed hanno il corretto dosaggio, a vantaggio della sicurezza del paziente; evitare quindi di acquisire farmaci in negozi non autorizzati o in altri esercizi commerciali quali palestre o centri estetici. Prima di acquistare un farmaco, si può verificare l'attendibilità della fonte visitando il sito internet [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it) accedendo all'area "temi"/ "tracciabilità del farmaco"/ "anagrafi utilizzate" e visionare gli elenchi delle varie strutture autorizzate alla vendita di medicinali. Infine, dal 2003, su tutte le confezioni dei farmaci è obbligatorio il bollino ottico, accertarsi della presenza dello stesso vuol dire avere una ulteriore garanzia della qualità del farmaco.

### Esiste un rischio di contraffazione anche nel settore degli autoricambi?

Secondo i dati dell'Ocse, il giro d'affari mondiale della contraffazione ricambi equivale a 16 miliardi di dollari e cresce al tasso annuo di oltre il 10%. E' stato documentato che molti incidenti stradali mortali sono causati da autoricambi contraffatti. Informazioni di fonte doganale valutano che in Europa almeno il 15% dei ricambi venduti ogni anno sono contraffatti. Tra i ricambi maggiormente contraffatti da segnalare pastiglie e dischi freno, ricambi motore, cambio e sterzo. In molti casi a occhio è quasi impossibile distinguere un pezzo di ricambio taroccato. La differenza infatti la fanno i materiali, la tecnica di fabbricazione, i controlli di qualità e la tracciabilità.

### Come ridurre il rischio di acquistare autoricambi contraffatti?

Riconoscere un ricambio falsificato è molto difficile a occhio nudo. Esistono però delle regole generali che, se osservate, potranno aiutare il consumatore a garantirsi un acquisto e un ricambio sicuro. In primo luogo effettuare gli acquisti da fonti ufficiali e conosciute al fine di essere garantiti sull'origine dei prodotti. Inoltre, ulteriori comportamenti virtuosi sono rappresentati da:

Prestare attenzione agli acquisti su Internet o aderendo a offerte televisive  
Avere cautela nelle proposte effettuate "porta a porta"

Tener sempre conto del rapporto tra il prezzo di mercato e quello offerto. Molto spesso l'eccessivo divario è sintomo di contraffazione

Prima di impegnarsi in acquisti di un certo valore chiedere assistenza di un consulente  
Prestare attenzione alle etichette e alle marche dei prodotti acquistati, diffidare da quelli privi del marchio CE  
Tenere ben presente che l'acquisto non consapevole di un prodotto contraffatto equivale a quello di un prodotto non conforme. Pertanto sono applicabili le norme del Codice del consumo che prevedono l'annullamento del contratto con il rimborso del prezzo pagato.

### **In che modo vengono contraffatti i cosmetici?**

Negli ultimi anni il fenomeno della contraffazione dei cosmetici sta aumentando notevolmente procurando gravi danni alle imprese e soprattutto alla salute dei cittadini. Tale fenomeno dannoso è sempre più ampio ed esteso e in Italia è punito come reato. I prodotti maggiormente contraffatti sono: rossetti, fondotinta, smalti, matite per occhi, ciprie, i quali possono provocare dermatiti e forti reazioni allergiche dovuti alla presenza di metalli pesanti e soprattutto del cromo. Tali prodotti violano i diritti di proprietà industriale tramite l'utilizzo di formule brevettate non autorizzate e contengono sostanze di scarsa qualità o addirittura improprie, tali da creare disturbi o importanti reazioni cutanee. Oltre a creare un mancato guadagno per le imprese titolari dei marchi contraffatti e quindi minori investimenti, l'effetto potrebbe causare la perdita di effettivi posti di lavoro, incentivare il lavoro nero, aumentare l'inquinamento incontrollato e creare danni alla salute.

### **Come riconoscere i prodotti contraffatti e aiutarsi nella scelta?**

Oltre a prestare attenzione ai canali di vendita presso cui si effettuano gli acquisti e a diffidare di un prezzo troppo basso, assicurarsi che prodotti conformi alla legge contengano nelle etichette queste informazioni:

- ▶ Il nome o la ragione sociale e la sede legale del produttore o del responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto cosmetico stabilito dall'UE. Risulta fondamentale l'identificazione dell'impresa.
- ▶ Composizione del prodotto espresso in grammi o in millilitri e la sua funzione.
- ▶ La data di durata minima di un prodotto cosmetico.
- ▶ Istruzioni d'uso ed eventuali precauzioni da prendere in caso di reazione allergica.
- ▶ Paese di origine se situato fuori dall'Unione Europea.
- ▶ Marchio e sede legale del produttore o dell'importatore.
- ▶ Il numero del lotto di fabbricazione o il riferimento che consenta la identificazione della fabbricazione.
- ▶ Eventuale presenza di materiali o sostanze che possono arrecare danno all'uomo, alle cose o all'ambiente.
- ▶ L'elenco degli ingredienti nell'ordine decrescente di peso al momento dell'incorporazione e i metodi di lavorazione. Inoltre devono essere indicati i composti odoranti e aromatizzanti e le loro materie prime devono essere indicate con i termini *profumo* o *parfum* o *aroma*.





### **Le nostre Sedi**

#### **ADICONSUM Sardegna**

Piazza Roma pal. SOTICO piano 1° - 09170 Oristano (OR)

Tel. 078373945

Fax: 0783090224

Cell./whatsapp: 391 4950759

Email: [sardegna@adiconsum.it](mailto:sardegna@adiconsum.it)

Pec: [adiconsumsardegna@legalmail.it](mailto:adiconsumsardegna@legalmail.it)

Pagina Facebook: [Adiconsum Sardegna](#)

#### **Cittadinanzattiva Sardegna ODV ETS**

Via Ariosto, 24 - 09129 Cagliari (CA)

Tel. 070486118

Fax: 070482526

Cell./whatsapp: 370 1281722

Email: [cittadinanzattiva.sardegna@gmail.com](mailto:cittadinanzattiva.sardegna@gmail.com)

Pec: [cittadinanzattivasa1@pec.sardegnaolidale.it](mailto:cittadinanzattivasa1@pec.sardegnaolidale.it)

Pagina Facebook: [Cittadinanzattiva Sardegna ODV ETS](#)

#### **MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO DI CAGLIARI**

Via Pierluigi da Palestrina 30 - 09129 Cagliari (CA)

Tel./Fax 0703517990

Cell./whatsapp: 324 0976316

Email: [cagliari@mdc.it](mailto:cagliari@mdc.it)

Pec: [cagliari@pec.mdc.it](mailto:cagliari@pec.mdc.it)